

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 1247 del 9 ottobre 2023

**Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali – Piani Annuali 2013-2014-2015-2016-2018 delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali.**

**Assegnazione finanziamenti per esecuzione del seguente intervento:**

**CUP: F77I13000000002**

**N. ord. 14027 – Diocesi di Reggio Emilia-Guastalla - Chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta e pertinenze - III stralcio, nel Comune di Reggiolo (RE) - importo contribuito € 900.000,00.**

**Visti:**

- il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 recante “Codice della protezione civile”;
  - la L.R. Emilia-Romagna n. 1/2005 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile”;
  - il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2012 recante la dichiarazione dell’eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del Decreto-legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall’art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;
  - i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d’emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
  - il Decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 1° agosto 2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
  - l’articolo 10 del Decreto-legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134, recante “misure urgenti per la crescita del paese”;
  - il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
  - la Deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- la Deliberazione di

- Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale” che ha modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituito i Settori a decorrere dal 1° aprile 2022;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
  - la Determinazione dell'Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012 n. 5498 del 24/03/2022 recante in oggetto “Conferimento incarichi dirigenziali, assegnazione personale e proroga posizioni organizzative nell'ambito dell'Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012”;
  - la Deliberazione di Giunta regionale n. 1615 del 28 settembre 2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta Regionale”;
  - la Deliberazione di Giunta regionale n. 2287 del 19 dicembre 2022 “Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna. Aggiornamento per l'esercizio 2023” con la quale si approva la convenzione suddetta repertoriata RPI 887 del 29 dicembre 2022, disponendone la validità fino al 31 dicembre 2023;
  - l'Ordinanza n. 23 del 21 dicembre 2022 recante “Aggiornamento della Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna. Esercizio 2023”;
  - l'art. 1 comma 764 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025” che dispone che il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2023 al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;
  - la Deliberazione di Giunta regionale n. 474 del 27 marzo 2023 “Disciplina Organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale”. con la quale è stata approvata la disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale a decorrere dal 01/04/2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025;
  - il Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025 e in particolare l'“Allegato D alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” Mappa degli obblighi e delle responsabilità in materia di trasparenza - triennio 2023-2025 e riparto delle competenze in materia di raccolta e pubblicazione dei dati inerenti i titolari di incarichi politici (art. 14 D.Lgs. n. 33/2013, L.R. n. 1/2012 e L.R. n. 7/2017):

- approvato con la Deliberazione di Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023;
- aggiornato con la Deliberazione di Giunta regionale n. 719 del 8 maggio 2023;
- adeguato a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023 con la Deliberazione di Giunta regionale n. 1097 del 26 giugno 2023

**Preso atto che:**

- il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 01 agosto 2012, n. 122;
- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

**Rilevato** che il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali, predisposto dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato, secondo le indicazioni contenute nell'articolo 4 del decreto legge n. 74 del 06 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, e nell'articolo 11 della legge regionale n. 16 del 21 dicembre 2012 è stato approvato con delibera della Giunta Regionale n. 801 del 17 giugno 2013 e con decreto del Commissario delegato n. 513 del 24 giugno 2013;

**Atteso** che successivamente, il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali ed i Piani Annuali 2013-2014-2015-2016-2018, predisposti dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato (STCD), sono stati in più occasioni aggiornati a seguito delle osservazioni pervenute ed approvate: con l'Ordinanza n. 111 del 27 settembre 2013, con la delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1388 del 30 settembre 2013, con l'Ordinanza 120/2013, con l'Ordinanza n. 121/2013, con la Delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 192 del 17 febbraio 2014, con l'Ordinanza n. 14/2014, con la delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 771 del 9 giugno 2014, con l'Ordinanza n. 47/2014, con deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n.1.822 del 11 novembre 2014, con l'Ordinanza n. 73 del 20 novembre 2014, con la delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 268 del 23 marzo 2015, con l'Ordinanza n.10 del 25 marzo 2015, con l'Ordinanza n. 37 del 29 Luglio 2015, con la delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1012 del 27 luglio 2015, con l'Ordinanza n. 48 del 4 Novembre 2015, con la delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1666 del 2 novembre 2015, con l'Ordinanza n. 5 del 19 Febbraio 2016, con delibera della Giunta regionale n.753 del 30/05/2016, con l'Ordinanza n.33 del 3 Giugno 2016, con delibera della Giunta Regionale n. 1618 del 07/10/2016 e con l'Ordinanza n.52 del 24 ottobre 2016, con la Delibera di Giunta n. 248 del 6 marzo 2017 e con l'Ordinanza n. 6 del 14 marzo 2017, con deliberazione della Giunta regionale n. 1058 del 17/07/2017 e con ordinanza n. 17 del 21/07/2017 e n. 18 del 24/07/2017, con Delibera della Giunta regionale n.1643 del 30

ottobre 2017, con ordinanza n. 27 del 13 novembre 2017 con deliberazione della Giunta regionale n.714 del 14/05/2018; con Deliberazione della Giunta regionale n. 714 del 14 maggio 2018 e con Ordinanza n. 11 del 23 maggio 2018; con Deliberazione della Giunta regionale n. 1759 del 22 ottobre 2018 e con Ordinanza n. 25 del 25 ottobre 2018; con Deliberazione della Giunta regionale n. 433 del 25 marzo 2019 e con propria Ordinanza n. 4 del 1 aprile 2019, con delibera della Giunta Regionale n. 2059 del 18 novembre 2019 e con Ordinanza n. 31 del 22 novembre 2019 con delibera della Giunta Regionale n. 1686 del 23 novembre 2020 e con Ordinanza n. 32 del 25 novembre 2020, con delibera della Giunta Regionale n. 852 in data 09 giugno 2021 e con Ordinanza n. 17 dell'11 Giugno 2021 ed infine con delibera della Giunta Regionale n. 1051 in data 27 giugno 2022 e con Ordinanza 11 del 6 Luglio 2022 ed infine con delibera della Giunta Regionale n. 767 del 15 maggio 2023 e Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023.

**Considerato** che con l'Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023 sono stati approvati gli aggiornamenti al 31 marzo 2023 del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali e dell'Edilizia Scolastica-Università, dei Piani Annuali 2013-14-15-16-18 e degli Interventi relativi alle Opere Pubbliche ed ai Beni Culturali con importi inferiori a € 50.000,00, composti dei seguenti elaborati:

- **Relazione** *(allegato "A");*
- **Programma delle Opere Pubbliche** *(allegato "B");*
- **Piano Annuale Opere Pubbliche 2013-14-15-16-18** *(allegato "B/1");*
- **Programma dei Beni Culturali** *(allegato "C");*
- **Piano Annuale Beni Culturali 2013-14-15-16-18** *(allegato "C/1");*
- **Elenco interventi con importi inferiori a € 50.000,00 – Opere Pubbliche, Beni Culturali, Edilizia Scolastica ed Università** *(allegato "D");*
- **Piano Annuale Edilizia Scolastica ed Università 2013-2014** *(allegato "D/1");*
- **Piano Annuale degli interventi su immobili di proprietà mista pubblici privati 2013-14** *(allegato "D/2");*
- **Regolamento** *(allegato "E");*
- **Elenco degli interventi parzialmente finanziati con le risorse di cui al comma 718 della legge di bilancio n. 205/2017** *(allegato "F");*
- **Elenco degli interventi di mantenimento ed integrazione dei dispositivi provvisori** *(allegato "G").*

**Preso atto** che i Piani Annuali 2013-14-15-16-18 complessivamente prevedono la realizzazione di interventi per un costo pari a **€ 994.531.499,90** secondo quanto previsto dall'Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023, che risulta finanziato:

- per € 122.629.568,00 con i fondi assegnati al Commissario delegato dal MIUR per l'edilizia scolastica ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Decreto-legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 1° agosto 2012 n. 122;

- per € 397.130.920,90 con le risorse del fondo di cui all'articolo 2 del D.L. n. 74/2012 convertito con modificazioni dalla legge 01 agosto 2012 n. 122;
- per € 160.000.000,00 con il fondo autorizzato per l'anno 2016 in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;
- per € 293.050.000,00 con parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718;
- per € 21.721.011,00 con i fondi in favore dell'Emilia-Romagna dal decreto-legge n. 115/2022 convertito con modificazioni in legge 21 settembre 2022, n. 142;

**Visto** il proprio decreto n. 2784 del 14 Novembre 2018, con il quale sono stati indicati gli interventi rientranti nei centri storici e modificati i relativi decreti di assegnazione dei finanziamenti, che trovano copertura con le risorse del citato fondo di € 160.000.000,00, autorizzato con legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;

**Visto** altresì il proprio decreto n. 670 del 8 aprile 2019 "Decreto ricognitivo per la modifica delle assegnazioni di risorse a valere sui fondi stanziati con parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718", con il quale si è provveduto tra l'altro alla modifica di precedenti propri decreti di assegnazione, disponendo l'attribuzione al citato fondo di € 293.050.000,00 degli importi di cui alla voce "Assegnato Mutui" dell'allegato 2 del decreto, per un importo complessivamente pari ad € 67.057.659,45;

**Dato atto** che i progetti esecutivi presentati dai Soggetti Attuatori sono assegnati per l'Istruttoria e istruiti dal Settore difesa del territorio, Area geologia, suoli e sismica;

**Rilevato** che come da Regolamento (allegato "E", Ordinanza n. 08/2023), il Settore difesa del territorio, Area geologia, suoli e sismica esamina i progetti esecutivi esprimendosi in merito alla congruità della spesa ai fini dell'assegnazione delle risorse;

**Rilevato** che come da Regolamento (allegato "E", Ordinanza 08/2023), la competente Soprintendenza del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, esaminati i progetti esecutivi rilascia Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D. Lgs. 42/2004;

**Considerato** che a partire dall'Ordinanza n. 17 del 21 luglio 2017, si è ritenuto opportuno rivedere parte dei contenuti del Regolamento in recepimento delle nuove funzioni attribuite all'Agenzia per la Ricostruzione Sisma 2012, in luogo del Settore difesa del territorio, Area geologia, suoli e sismica, in merito all'espressione del parere preliminare riguardante gli aspetti economici nella fase di progettazione di fattibilità tecnico economica e della congruità della spesa dei progetti esecutivi, a partire dal 1 settembre 2017.

**Vista** l'Ordinanza n. 69 del 14 ottobre 2014, rettificata ed integrata dall'Ordinanza n. 37 del 29 luglio 2015 e dall'Ordinanza n.5 del 10 marzo 2022, con la quale:

- viene approvato lo schema di convenzione di cui all'allegato A alla suddetta ordinanza, per la fruibilità pubblica dei beni ecclesiastici e religiosi oggetto del finanziamento in base al comma 1 lett. B-bis) dell'art. 4 del DL 6 giugno 2012, n. 74 convertito con modificazioni dalla Legge 01 agosto 2012, n. 122;

- vengono stabilite le modalità di fruizione pubblica del bene ecclesiastico e/o religioso;
- viene disposto che per i finanziamenti già concessi non si procederà ad ulteriori liquidazioni se non verrà preventivamente sottoscritta la convenzione tra il Commissario Delegato e l'Ente Ecclesiastico o Religioso;

**Preso atto** che in data 19/12/2016, la Diocesi di Reggio Emilia-Guastalla, ha stipulato con il Commissario Delegato la convenzione protocollo RPI/2016/532 del 19/12/2016, riguardo le modalità di fruizione pubblica dell'immobile "Chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta e pertinenze", ubicato nel Comune di Reggiolo (RE) per l'intervento inserito nell' Ordinanza 52/2016, con n. ordine 2585 denominato Chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta e pertinenze.

**Considerato** che l'intervento n. ordine 2585 denominato "Chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta e pertinenze" nel Comune di Reggiolo (RE) inserito nell' Ordinanza 52/2016, risulta suddiviso nell' Ordinanza 8/2023 nei seguenti tre stralci:

- n. ordine 2585 denominato "Chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta e pertinenze - I stralcio";
- n. ordine 12501 denominato "Chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta e pertinenze - II stralcio";
- n. ordine 14027 denominato "Chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta e pertinenze - III stralcio",

e che pertanto l'immobile "Chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta e pertinenze" oggetto della convenzione RPI/2016/532 del 19/12/2016 possa essere inquadrato in una visione unitaria per tutti gli stralci sopra elencati;

**Ritenuto**, quindi, non necessario integrare la convenzione con repertorio RPI/2016/532 del 19/12/2016, mediante la stipulazione di un ulteriore atto per l'intervento con n. ordine 14027 "Chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta e pertinenze - III stralcio", essendo il terzo stralcio già individuato nell'immobile oggetto della convenzione;

**Richiamato** l'articolo 18 comma 2 del Regolamento, allegato "E" ordinanza n. 8/2023, stabilisce che il soggetto attuatore può richiedere:

- 1° acconto, pari al 5% della somma assegnata a Piano;
- 2° acconto, pari al 40% della somma assegnata a Piano comprensiva dei lavori e delle somme a disposizione, rimodulata dopo il ribasso d'asta, alla consegna dei lavori;
- 3° acconto pari alla differenza tra il 90% della somma a Piano comprensiva dei lavori e delle somme a disposizione, rimodulata dopo il ribasso d'asta, e gli acconti già erogati, alla dimostrazione dell'avvenuta spesa del 45%;

- saldo per la quota residua alla fine dei lavori ed alla dimostrazione dell'avvenuta spesa quietanzata del 90%. Il restante deve essere fatturato ma può essere anche non quietanzato;

**Richiamato** il proprio decreto n. 1334 del 16 luglio 2019 con il quale si liquida a titolo di primo acconto al soggetto attuatore, Diocesi di Reggio Emilia-Guastalla, l'importo di € **50.169,27** pari al 5% di € **1.003.385,39** somma attribuita con l'Ordinanza n. 4 del 1° aprile 2019 – Piano Annuale Beni Culturali 2013-2014-2015-2016, per la realizzazione dell'intervento n. ordine 14027 – “Chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta e pertinenze - III stralcio” sito nel Comune di Reggiolo (RE), a valere sulle risorse di cui all'articolo 2 del decreto-legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012;

**Dato atto** che il Soggetto attuatore Diocesi di Reggio Emilia-Guastalla, dell'intervento n. ordine 14027 – “Chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta e pertinenze - III stralcio” sito in Viale Vittorio Veneto, nel comune di Reggiolo (RE), ha trasmesso il progetto esecutivo in data 04/01/2021, assunto dal Commissario Delegato con prot. CR 04/01/2021.0000030 del 04/01/2021, integrato con prot. CR 28/01/2021.0074150.E del 28/01/2021, con prot. CR 11/02/2022.0001091.E del 11/02/2022 e con prot. CR 08/06/2022.0006168.E del 08/06/2022;

**Vista** l'attestazione di congruità della spesa rilasciata con prot. CR 05/01/2023.0009572.U del 05/01/2023, dall'Agenzia regionale per la Ricostruzione Sisma 2012 - dal Settore Gestione tecnica degli interventi di ricostruzione e gestione dei contratti, che prende atto del progetto esecutivo, secondo quanto presentato dal soggetto attuatore, Diocesi di Reggio Emilia-Guastalla per l'intervento identificato con n. ordine 14027 – “Chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta e pertinenze - III stralcio” sito in Viale Vittorio Veneto – Comune di Reggiolo (RE), ai fini dell'assegnazione delle risorse, per un ammontare complessivo pari ad € **900.000,00**;

**Considerato che**, a seguito del rilascio del parere di congruità di cui sopra, si possa procedere con l'approvazione della congruità della spesa;

**Visto** il tabulato, “Allegato 1”, parte integrante e sostanziale del presente decreto che individua n. 1 intervento relativo al Piano dei Beni Culturali;

**Ritenuto** che in base a quanto sopra esposto e alla documentazione sopra citata, l'importo complessivo dell'assegnazione dei finanziamenti risulta pari a:

- € **900.000,00** per n. 1 intervento compreso nel Piano dei Beni Culturali;

per un totale di € **900.000,00** come risulta da tabulato allegato.

**Dato atto** che il presente provvedimento è oggetto di pubblicazione ai sensi dell'articolo 42 del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e secondo quanto previsto dalla “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022” approvata con Determinazione, n. 2335 del 9 febbraio 2022, del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta Regionale e dalla deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'organizzazione 2023-2025” e in particolare dall'allegato D alla

Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Mappa degli obblighi e delle responsabilità in materia di trasparenza - triennio 2023-2025 e riparto delle competenze in materia di raccolta e pubblicazione dei dati inerenti i titolari di incarichi politici (art. 14 D. Lgs. n. 33/2013, L.R. n. 1/2012 e L.R. n. 7/2017);

**Tutto ciò premesso e considerato:**

### **DECRETA**

- 1) di prendere atto dell'esito favorevole delle istruttorie e di approvare la congruità della spesa del progetto esecutivo, al fine di ottenere i contributi previsti dall'Ordinanza n. 08/2023 in premessa richiamata, come riportato nel tabulato allegato che si include al presente decreto, per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di assegnare alla Diocesi di Reggio Emilia-Guastalla, il finanziamento per l'intervento di seguito indicato, per complessivi **€ 900.000,00**:

**N. ordine 14027 – “Chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta e pertinenze - III stralcio” sito in Viale Vittorio Veneto – Comune di Reggiolo (RE)**

- 3) di dare atto che l'importo complessivo di **€ 900.000,00** risulta interamente ricompreso nello stanziamento di € 994.531.499,90 e attribuito per l'intero importo, a carico della somma di € 397.130.920,90 finanziata con le risorse del fondo di cui all'articolo 2 del D.L. n. 74/2012 convertito con modificazioni dalla legge 01 agosto 2012 n. 122 che risulta avere la necessaria capienza, secondo quanto previsto nei provvedimenti commissariali indicati in narrativa;
- 4) di pubblicare il presente Decreto ai sensi dell'articolo 42 del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e secondo quanto previsto dalla “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022” approvata con Determinazione, n. 2335 del 9 febbraio 2022, del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta Regionale e dalla deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'organizzazione 2023-2025” e in particolare dall'allegato D alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Mappa degli obblighi e delle responsabilità in materia di trasparenza - triennio 2023-2025 e riparto delle competenze in materia di raccolta e pubblicazione dei dati inerenti i titolari di incarichi politici (art. 14 D. Lgs. n. 33/2013, L.R. n. 1/2012 e L.R. n. 7/2017).

Bologna,

Stefano Bonaccini  
(firmato digitalmente)



Allegato 1

Interventi compresi nel Piano 2013-14-16-18 Beni Culturali

Ord.8/2023 N. ord	Protocollo progetto esecutivo	Protocollo integrazioni progetto	Soggetto attuatore	Comune	Denominazione immobile	Indirizzo	Importo a Piano 2013-14-15-16-18	Importo del finanziamento	Importo del cofinanziamento	Autorizzazione D.Lgs 42/2004	Protocollo attestazione congruità della spesa
14027	CR CR 04/01/2021.0000030 del 04/01/2021	CR 04/01/2021.0000030 del 04/01/2021 + CR 28/01/2021.0074150.E del 28/01/2021 + CR 11/02/2022.0001091.E del 11/02/2022 +CR 08/06/2022.0006168.E del 08/06/2022	Diocesi di Reggio Emilia-Guastalla	Comune di Reggiolo (RE)	Chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta e pertinenze - III stralcio	Viale Vittorio Veneto	€ 900.000,00	€ 900.000,00		Prot. CR 10/11/2022.0010755.U del 10/11/2022	Prot. P.G. 05/01/2023.0009572. U del 05/01/2023